



CAMERA DI COMMERCIO
RIETI VITERBO



Camera di Commercio
Roma

Bando Voucher Doppia Transizione Digitale ed Ecologica - Anno 2025

BANDO VOUCHER DOPPIA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA DELLA CAMERA DI COMMERCIO RIETI VITERBO

Anno 2025



INDICE

ART.1 - FINALITA	Pag. n.	3
ART.2 – AMBITI DI INTERVENTO	Pag. n.	3
ART.3 - DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Pag. n.	4
ART.4 - SOGGETTI BENEFICIARI	Pag. n.	5
ART.5 - SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER	Pag. n.	6
ART.6 - FORNITORI DI BENI E SERVIZI	Pag. n.	6
ART.7 - SPESE AMMISSIBILI	Pag. n.	7
ART.8 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO	Pag. n.	8
ART.9 - CUMULO	Pag. n.	9
ART.10 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	Pag. n.	9
ART.11 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE	Pag. n.	10
ART.12 - OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER	Pag. n.	10
ART.13 - RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER	Pag. n.	11
ART.14 - CONTROLLI	Pag. n.	12
ART.15 - REVOCA DEL VOUCHER	Pag. n.	12
ART.16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)	Pag. n.	12
ART.17- NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY	Pag. n.	12



ARTICOLO 1 - FINALITÀ

1. La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Rieti-Viterbo - di seguito Camera di Commercio Rieti-Viterbo -, con il cofinanziamento della Camera di Commercio di Roma, nell'ambito delle attività previste dal Piano Transizione 5.0, e in particolare dell'iniziativa strategica di sistema "La doppia transizione: digitale ed ecologica" autorizzata dal Ministero delle imprese e del *Made in Italy* con Decreto del 23 febbraio 2023, intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese (da ora in avanti MPMI), di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione, oltre che favorire approcci *green oriented* volti a sostenere la transizione ecologica del tessuto produttivo. L'intervento intende altresì incentivare l'avvio da parte delle imprese di percorsi per favorire la transizione energetica attraverso interventi di efficienza energetica, introduzione di Fonti di Energia Rinnovabile (di seguito FER) e la partecipazione a Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

ARTICOLO 2 - AMBITI DI INTERVENTO

1. Con il presente bando si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher), **progetti presentati da singole imprese** che facilitino l'introduzione nella gestione aziendale di un'innovazione di processo per la transizione digitale e/o ecologica dell'impresa proponente.
2. Gli ambiti di transizione digitale ed ecologica ricompresi nel presente bando dovranno riguardare almeno una delle voci dell'Elenco seguente:

A) LINEA 1 - TRANSIZIONE DIGITALE

Gli interventi riferiti all'ambito "Transizione digitale" previsti dai suddetti progetti - e le relative spese - dovranno riguardare **almeno una tecnologia dell'Elenco 1** - inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi – **ed eventualmente una o più tecnologie dell'Elenco 2**, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1:

Elenco 1 – Transizione digitale:

- a) robotica avanzata e collaborativa;
- b) interfaccia uomo-macchina;
- c) manifattura additiva e stampa 3D;
- d) prototipazione rapida;
- e) internet delle cose e delle macchine;
- f) cloud, High Performance Computing - HPC, fog e quantum computing;
- g) soluzioni di cyber security e business continuity (es. CEI – cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing etc);
- h) big data e analytics;
- i) intelligenza artificiale;
- j) blockchain;
- k) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
- l) simulazione e sistemi cyberfisici;
- m) integrazione verticale e orizzontale;
- n) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain; soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione



delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);

- o) sistemi di e-commerce (b2b e b2c);
- p) sistemi domotici green oriented per le imprese.

Elenco 2 – Transizione digitale:

- a) sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
- b) sistemi fintech;
- c) sistemi EDI, electronic data interchange;
- d) geolocalizzazione;
- e) tecnologie per l'in-store customer experience;
- f) system integration applicata all'automazione dei processi;
- g) tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
- h) programmi di digital marketing
- i) soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica;
- j) connettività a Banda Ultralarga;
- k) sistemi per lo smart working e il telelavoro;
- l) soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita
- m) sistemi di sicurezza e videosorveglianza connessi a Internet.

B) LINEA 2 - TRANSIZIONE ECOLOGICA

Gli interventi riferiti all'ambito "Transizione ecologica" previsti dai suddetti progetti - e le relative spese per servizi di consulenza – dovranno essere riconducibili a uno o più dei seguenti interventi in elenco:

Elenco Transizione Ecologica:

- a) Audit/diagnosi energetici, finalizzati a valutare la situazione iniziale "as is" dell'impresa, per individuare e quantificare gli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio e definire un piano di miglioramento energetico;
- b) Analisi delle forniture di energia, attraverso l'analisi dei documenti contrattuali e contabili delle utenze, finalizzata alla definizione di un programma di ottimizzazione dei parametri contrattuali alla luce delle caratteristiche produttive dell'impresa;
- c) Piano di miglioramento energetico con individuazione e quantificazione degli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio;
- d) Studio di fattibilità per progetti di riqualificazione energetica;
- e) Gestione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER);
- f) Redazione del bilancio di sostenibilità (standard GRI Global Reporting Initiative);
- g) Acquisizione temporanea del servizio esterno di Energy Manager , Utility Manager e Facility manager a beneficio dell'impresa.

ARTICOLO 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse stanziare dalla Camera di Commercio Rieti-Viterbo a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano complessivamente per entrambi gli ambiti – transizione digitale e transizione ecologica – e senza distinzione di specifica ripartizione, a **euro 330.000,00**.



2. I **voucher** avranno un importo unitario massimo:
 - di **euro 7.000,00** per i progetti dell'ambito LINEA 1 - transizione digitale;
 - di **euro 3.000,00** per i progetti dell'ambito LINEA 2 - transizione ecologica.
3. L'**importo minimo di investimento** da parte dell'impresa dovrà essere:
 - di almeno **euro 3.000,00** per i progetti dell'ambito LINEA 1 - transizione digitale;
 - di almeno **euro 1.500,00** per i progetti dell'ambito LINEA 2 - transizione ecologica.
4. L'entità massima dell'agevolazione per ciascun ambito di intervento **non può superare il 70%** delle spese ammissibili.
5. **È possibile presentare una sola domanda di contributo anche relativa a spese riguardanti entrambe le linee.** Le due linee sono cumulabili e il massimale complessivo di contributo per ogni singola impresa sarà pari ad euro 10.000,00.
6. Alle imprese in possesso del **rating di legalità**¹ in corso di validità al momento della domanda e fino all'erogazione del voucher, verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali *de minimis*.
7. I voucher saranno erogati con l'applicazione della **ritenuta d'acconto del 4%** ai sensi dell'art. 28, *comma 2*, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, ove dovuta.
8. La Camera di Commercio Rieti-Viterbo si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - prorogare/riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:
 - a) siano **Micro o Piccole o Medie imprese** come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014². I soggetti iscritti esclusivamente al REA non possono essere beneficiari del presente contributo.
 - b) abbiano **sede legale nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio Rieti-Viterbo**, costituite e/o denunciate in data antecedente la pubblicazione del bando;
 - c) siano **attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese**;
 - d) siano **in regola con il pagamento del diritto annuale negli anni 2022-2023-2024**. A tal fine si invita ad effettuare una verifica presso l'Ufficio Diritto annuale della Camera di Commercio di Rieti-Viterbo (diritto.annuale@rivt.camcom.it) per sanare eventuali irregolarità pregresse. Qualora dall'istruttoria delle domande emerga una situazione di irregolarità nel pagamento del diritto annuale, l'impresa perderà l'ordine di priorità nella graduatoria di ammissibilità. Sarà comunque invitata dalla Camera di Commercio a regolarizzare entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione via PEC, pena la inammissibilità della domanda di agevolazione. In caso di regolarizzazione entro il termine assegnato, l'impresa sarà ammessa al beneficio in posizione successiva alle altre - sulla base dell'ordine cronologico della graduatoria di cui al successivo art.11, comma 1 - fino a concorrenza del budget disponibile.
 - e) **non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato**

¹ Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto-legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.

² Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).



- preventivo** o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- f) abbiano **legali rappresentanti, amministratori** (con o senza poteri di rappresentanza) e **soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione** previste dall'art.67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art.85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159;
 - g) abbiano **assolto gli obblighi contributivi (DURC)** e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e successive modificazioni e integrazioni;
 - h) **non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di Commercio Rieti Viterbo** ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.
2. **Le imprese a cui sono stati erogati contributi a valere sul “Bando Voucher digitali I4.0 - Anno 2024” della Camera di Commercio Rieti Viterbo** (salvo casi di espressa rinuncia o mancata rendicontazione) **possono presentare domanda** ai sensi del presente bando per progetti afferenti a soluzioni tecnologiche diverse rispetto a quelle realizzate ai sensi del suddetto Bando 2024, ma tali domande saranno poste nella graduatoria in posizione successiva alle altre, sulla base dell'ordine cronologico di cui al successivo art. 11, comma 1. Tale criterio si applica comunque in subordine alla regolarità del diritto annuale secondo quanto previsto alla lettera d) del presente articolo.

ARTICOLO 5 - SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

- 1. Il voucher è concesso alla **singola impresa** che presenta domanda di contributo.
- 2. Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo**. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata secondo l'ordine cronologico.
- 3. La domanda di contributo può riguardare **uno o entrambi gli ambiti di intervento** (transizione digitale e transizione ecologica), salvo quanto previsto all'art. 4, comma 2 relativamente alla transizione digitale.
- 4. Le imprese che siano in **rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti** possono essere ammesse a finanziamento solo per una domanda.

ARTICOLO 6 - FORNITORI DI BENI E SERVIZI

- 1. I fornitori di beni e servizi di imprese beneficiarie del presente Bando non possono, a loro volta, essere soggetti beneficiari.
- 2. I fornitori di beni e/o servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile – e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti³.
- 3. Relativamente agli interventi della Linea 1 dell'ambito **transizione digitale** ai fini del presente Bando, l'impresa dovrà avvalersi per i **servizi di consulenza e formazione** esclusivamente di uno o più fornitori tra i seguenti:
 - a) **Competence center** di cui al Piano nazionale Industria 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
 - b) **incubatori certificati** di cui all'articolo 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e **incubatori regionali accreditati**;
 - c) **FABLAB**, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
 - d) **centri di trasferimento tecnologico** su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017

³ Per “assetti proprietari sostanzialmente coincidenti” si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.



- (MISE) – <https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/certificazione-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40-certificati>;
- e) **start-up innovative** di cui all'articolo 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'articolo 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
- f) **Innovation Manager** iscritti in almeno uno dei seguenti elenchi:
- Elenco degli innovation manager tenuto da Unioncamere consultabile all'indirizzo web: <https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/elenco-dei-manager-dellinnovazione/elenco-manager>;
 - Elenco degli innovation manager certificati norma UNI 11814, presenti in banca dati Accredia consultabile all'indirizzo web: <https://www.accredia.it/servizio-accreditato/professionisti-dellinnovazione/>
- g) **ulteriori fornitori**, attivi da almeno un anno, che siano in grado di fornire consulenza e formazione nelle tematiche di Impresa 4.0 di cui all'articolo 2, comma 2, Linea 1-Transizione digitale, Elenco 1 ed Elenco 2. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre un'autocertificazione, attestante la realizzazione, a favore di clienti diversi, di almeno tre attività di servizi consulenza/formazione alle imprese da presentarsi sul modulo debitamente compilato e firmato "autodichiarazione ulteriori fornitori" scaricabile dal sito internet camerale www.rivt.camcom.it alla sezione Bando voucher, da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di contributo.
- h) Per i fornitori di **beni e servizi strumentali materiali e immateriali** nonché per i fornitori di **servizi di comunicazione, promozione e sviluppo commerciale** non sono richiesti particolari requisiti;
- i) Per la tipologia di spese ammissibili e le altre disposizioni si rinvia alla parte generale del presente Bando.
4. Relativamente agli interventi della Linea 2 dell'ambito transizione ecologica, ai fini del presente Bando, l'impresa dovrà avvalersi per i **servizi di consulenza** esclusivamente di uno o più fornitori tra i seguenti:
- EGE – Esperti in Gestione dell'Energia – certificati a fronte della norma UNI CEI 11339 da enti accreditati;
 - Energy Manager, Utility Manager, Facility manager e/o altri esperti che abbiano realizzato, nell'ultimo triennio 2022-2024, almeno tre attività a favore di clienti diversi, per servizi di consulenza alle imprese nell'ambito delle tipologie di servizi di cui all'art.2, comma 2, lettera B), del presente bando. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.

ARTICOLO 7 - SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le seguenti spese:

A) LINEA 1 - TRANSIZIONE DIGITALE:

- a) **acquisto di beni e servizi strumentali materiali e immateriali**, inclusi dispositivi e spese di connessione (esclusi i canoni di consumo), funzionali all'introduzione all'acquisizione delle tecnologie abilitanti di cui all'Elenco 1, dell'art. 2 comma 2 del presente bando ed eventualmente di una o più tecnologie dell'Elenco 2 del medesimo comma, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al suddetto Elenco 1;
- b) **servizi di consulenza e/o servizi di formazione**, relativi a una o più tecnologie tra quelle previste all'art. 2, comma 2 del presente Bando con una **percentuale massima del 30% del costo totale del progetto finanziato**;
- c) **acquisto di servizi per la presenza e lo sviluppo commerciale su piattaforme di e-commerce online**.

B) LINEA 2 - TRANSIZIONE ECOLOGICA:

- a) **servizi di consulenza** di cui all'art.2, comma 2, lettera B), del presente bando.

2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- a) trasporto, vitto e alloggio;



- b) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile e legale;
 - c) servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
 - d) servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge;
 - e) spese che, per il loro palese carattere di marginalità o voluttarietà, siano da ritenersi di scarsa o nessuna utilità ai fini dell'investimento nelle tecnologie abilitanti di cui all'art.2, comma 2, lettera A) del bando (a titolo di mero esempio: cavi, hd esterni, penne usb, custodie);
 - f) servizi di hosting e dominio;
 - g) **attrezzature informatiche di base** (pc, monitor, notebook, stampanti, tablet, tastiere, mouse, smartphone e similari);
 - h) polizze assicurative;
 - i) beni in comodato e/o in leasing e simili;
 - j) tasse di concessione governativa, bolli, diritti di segreteria, imposte estere, spese di incasso e spese similari;
 - k) attività non riferite alla sede legale e/o unità locali situate nelle province di Rieti e Viterbo;
 - l) beni e/o servizi oggetto della domanda di contributo per i quali l'impresa abbia già beneficiato di agevolazioni;
 - m) canoni periodici per l'aggiornamento delle tecnologie già in possesso dell'impresa richiedente.
3. In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, **pena la non ammissibilità**, il riferimento a quali tecnologie si riferisce la spesa, tra quelle indicate all'art. 2, comma 2, Elenco 1 del presente Bando, con l'indicazione della ragione sociale e partita IVA dei fornitori. Nel caso di spese relative a servizi di consulenza, formazione sulle tecnologie e acquisto di beni e servizi di cui all'art. 2 comma 2, Elenco 2, la domanda di contributo - **pena la non ammissibilità** - dovrà contenere la motivazione dell'utilizzo e il collegamento con le tecnologie dell'Elenco 1.
4. Tutte le **spese possono essere sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda ed entro il 90° giorno** successivo alla data di comunicazione all'impresa del provvedimento di concessione.
5. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

ARTICOLO 8 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

- 1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi in regime "de minimis" ai sensi dei Regolamenti UE n.2831/2023 (GUUE L/2023/15 dicembre 2023), n.1408/2013 come modificato dal Regolamento UE n.3118/2024, e n.717/2014 prorogato dal Regolamento UE 2391/2023.
- 2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad un'impresa "unica"⁴ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.
- 3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti;

⁴ Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.



in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 9 – CUMULO

1. Gli aiuti previsti dal presente bando non sono cumulabili con altri aiuti o agevolazioni pubbliche.

ARTICOLO 10 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le domande di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, **con firma digitale**, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all’interno del sistema WebTelemaco Infocamere – Servizi e-gov (<https://webtelemaco.infocamere.it/> - call center 049-2015215), **dalle ore 9:00 del 20 maggio 2025 alle ore 21:00 del 10 giugno 2025**. Vengono automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. **Non sono ammesse altre modalità di trasmissione delle domande**. La comunicazione relativa all’eventuale esaurimento dei fondi verrà pubblicata sul sito internet della Camera di Commercio di Rieti-Viterbo all’indirizzo: www.rivt.camcom.it.
2. **A pena di esclusione, la domanda e tutti gli allegati (ivi inclusi il modello base, i preventivi e l’eventuale dichiarazione del fornitore) devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa richiedente**. I file, in formato “.pdf”, possono essere caricati nel sistema e inviati senza bisogno di specifica procura a favore di chi compie tali operazioni. **La mancata firma digitale da parte del legale rappresentante dell’impresa richiedente non può essere successivamente sanata e comporta l’inammissibilità del relativo documento e/o l’esclusione dell’impresa dal contributo**.
3. Le domande di contributo devono essere inviate dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da un intermediario delegato dallo stesso all’invio delle pratiche telematiche, indicandone il nome all’interno del modulo di domanda.
4. A pena di esclusione, alla pratica telematica deve essere allegata la seguente documentazione:
 - a) **MODELLO BASE** generato dal sistema, che deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa richiedente;
 - b) **ALTRI ALLEGATI**:
 - **modulo di domanda**, che deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa richiedente, disponibile sul sito internet della Camera di Commercio Rieti Viterbo nella pagina dedicata all’iniziativa (https://www.rivt.camcom.it/it/attivita_34/impresa-digitale_382/punto-impresa-digitale_377/bando-voucher-i40_496/), compilato in ogni sua parte;
 - **preventivi di spesa**, che devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa richiedente, redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una traduzione e intestati all’impresa richiedente. Dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo. I preventivi di spesa devono essere redatti su carta intestata del fornitore; non sono ammessi auto preventivi;
 - **eventuale modulo “Ulteriori fornitori”** compilato in ogni sua parte e firmato dal legale rappresentante dell’impresa fornitrice con firma digitale, a pena di esclusione della relativa spesa, oltre che firmato digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa richiedente. Il relativo file deve, pertanto, avere due firme digitali: quella del legale rappresentante del fornitore e quella del legale rappresentante dell’impresa che presenta la domanda.
5. È obbligatoria l’indicazione di un **unico indirizzo PEC**, presso il quale l’impresa elegge domicilio e tramite cui verranno gestite tutte le comunicazioni successive all’invio della domanda. L’indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sul modello base e deve essere coincidente.
6. Tutta la **documentazione** necessaria per la presentazione della domanda è disponibile sul sito istituzionale della Camera di Commercio Rieti Viterbo nella pagina dedicata all’iniziativa: https://www.rivt.camcom.it/it/attivita_34/impresa-digitale_382/punto-impresa-digitale_377/bando-voucher-i40_496/.
7. La Camera di Commercio Rieti Viterbo è **esonerala da qualsiasi responsabilità** derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.
8. Le **domande saranno considerate irricevibili** e pertanto escluse d’ufficio senza comunicazione di preavviso di rigetto nei seguenti casi:



- domande inviate con modalità diverse dall'utilizzo della piattaforma telematica;
- **manca** del modulo di domanda di cui al precedente comma 4;
- **modulo di domanda non firmato digitalmente** dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo;
- completa **manca** dei preventivi di cui al precedente comma 4 e/o delle eventuali autodichiarazioni dei fornitori di cui al precedente comma 4.

ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. E' prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art.5, comma 3, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n.123) **secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda**.
2. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa formale, è prevista una verifica di merito da parte della Camera di Commercio, eventualmente coadiuvata da esperti esterni, riguardante:
 - **attinenza dell'intervento** con le tematiche della Doppia Transizione digitale ed ecologica ed in particolare riportate all'art. 2 del presente bando;
 - **appartenenza del fornitore di beni e servizi proposto** secondo quanto riportato all'art. 6 del presente bando;
 - **coerenza dell'eventuale intervento formativo** con le tecnologie di cui all'art.2, comma 2, lettera A) del presente bando;
 - la **congruenza tra l'importo del preventivo e il bene/servizio** preventivato.
3. Sarà facoltà della Camera di Commercio Rieti Viterbo richiedere all'impresa, anche per le vie brevi, tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della domanda. In caso di richiesta inviata per iscritto a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), sarà fissato un termine di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della richiesta; in caso di mancata presentazione e/o non esaustiva indicazione delle integrazioni richieste entro e non oltre il suddetto termine gli uffici camerali competenti procederanno alla valutazione sulla base della sola documentazione a disposizione.
4. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato. Il provvedimento è comunicato all'impresa interessata via PEC. Nel caso di nuova disponibilità di risorse in seguito a rinunce o decadenze dal contributo o revoche dal voucher la Camera di Commercio Rieti-Viterbo procederà alla valutazione delle domande, presentate a valere sul presente Bando, ammesse ma che non hanno inizialmente trovato copertura finanziaria, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda e l'ordine di priorità definito secondo i criteri di cui all'art. 4 comma 1 lettera d) e art. 4 comma 2.
5. La prima determinazione dirigenziale di concessione e/o diniego sarà adottata **entro 60 giorni** dalla data di scadenza del bando.

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
 - a) al **rispetto di tutte le condizioni** previste dal Bando;
 - b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la **documentazione e le informazioni** eventualmente richieste;
 - c) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un **investimento minimo effettivo non inferiore al 70%** delle spese ammesse a contributo di cui all'art. 7 comma 1;
 - d) a **conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni** dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - e) a segnalare l'eventuale **perdita del rating di legalità** prima della concessione del voucher.
2. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati a richiedere autorizzazione, motivando adeguatamente, per eventuali variazioni, relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata, prima della effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione, pena la non ammissibilità delle stesse.



Dette eventuali variazioni devono essere comunicate ai fini della loro autorizzazione, scrivendo esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: **cciaa@pec.rivt.camcom.it**.

ARTICOLO 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. La liquidazione del voucher è subordinata alla verifica delle condizioni previste dal presente Bando e avviene solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, **mediante pratica telematica WebTelemaco, analoga alla richiesta di voucher, e trasmessa con le medesime modalità. Tutti i documenti trasmessi per la rendicontazione devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.**
2. Alla rendicontazione deve essere allegata la seguente documentazione:
 - a) **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (modulo di rendicontazione)** di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
 - b) **copia delle fatture e degli altri documenti di spesa** di cui alla lettera a), in cui siano chiaramente indicate le singole voci di spesa suddivise per tipologia;
 - c) **copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale** verificabile dal quale emerga chiaramente l'avvenuto trasferimento di denaro - definitivo e consolidato - da parte del soggetto beneficiario. In particolare, in ogni fattura e/o nella causale dei relativi bonifici deve essere espressamente riportata oltre alla normale indicazione del servizio reso o dell'acquisto effettuato la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando Voucher Doppia Transizione 2025 CCIAA Rieti Viterbo" e il codice CUP assegnato all'impresa in fase di concessione⁵. Non sono in alcun caso ammessi i pagamenti effettuati in contanti, tramite compensazione di qualunque genere o natura, qualunque forma di auto fatturazione. I documenti non conformi a quanto previsto dal presente articolo non sono ammessi e la relativa spesa viene esclusa;
 - d) **copia dell'estratto conto, ovvero qualora non ancora disponibile, copia della lista movimenti con firma e timbro dell'istituto bancario**, annerendo le voci non pertinenti, dal quale emerga chiaramente l'avvenuto trasferimento di denaro - definitivo e consolidato - da parte del soggetto beneficiario;
 - e) nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo. Il responsabile dell'impresa si impegna, inoltre, a informare i propri dipendenti dell'opportunità di effettuare il Digital Skill Voyager (DVS), rinvenibile al seguente link <https://www.dskill.eu/game.php>, al termine dell'attività formativa;
 - f) **una relazione finale di consuntivazione delle attività realizzate;**
 - g) è inoltre richiesta all'impresa beneficiaria la **valutazione della propria maturità digitale** attraverso un sistema di autovalutazione tramite la **compilazione del questionario on-line "Selfi4.0"** sul portale www.puntoimpresadigitale.camcom.it.
 - h) per i soli progetti di transizione ecologica, il **Report "SUSTAINability" – Assesment di autovalutazione della sostenibilità d'impresa**, compilabile sul sito www.esg.dintec.it/sustainability, indicando come provincia di riferimento quella di Rieti o Viterbo (il report deve essere aggiornato ad una data non antecedente ai 6 mesi dall'invio della domanda di contributo);
4. La Camera di Commercio Rieti Viterbo si riserva la facoltà di richiedere all'impresa, attraverso l'invio di una PEC, tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; **la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni continuativi dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.**
5. Tutta la documentazione necessaria per la presentazione della pratica di rendicontazione è resa disponibile al termine della fase concessoria sul sito istituzionale della Camera (www.rivt.camcom.it) nella pagina dedicata all'iniziativa: https://www.rivt.camcom.it/it/attivita_34/impresa-digitale_382/punto-impresa-digitale_377/bando-voucher-i40_496/.

⁵ *Solo ed esclusivamente per le fatture o i bonifici anteriori alla data di concessione, è concesso di inserire manualmente la dicitura e il codice CUP sul documento scansionato e apporre la firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario.*



6. **Ai fini della liquidazione del contributo, la Camera provvede all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC)**, così come stabilito dalla Legge n. 98/2013, art. 31 comma 8-bis (così modificato dall'art. 4, comma 5, legge n. 78 del 2014), eventualmente procedendo all'intervento sostitutivo, nonché agli altri controlli previsti dalla normativa vigente.
7. La liquidazione sarà disposta dalla Camera di Commercio **entro il termine di 90 giorni dalla data di presentazione da parte dell'impresa della rendicontazione**. Tale termine è sospeso in caso di richiesta di integrazioni.

ARTICOLO 14 – CONTROLLI

1. La Camera di Commercio Rieti-Viterbo si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 15 – REVOCA DEL VOUCHER

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
 - a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - b) sopravvenuto accertamento o verificarsi del venir meno dei requisiti di cui alle lettere da b) a g) dell'art. 4, comma 1;
 - c) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 13;
 - d) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - e) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14 per cause imputabili al beneficiario;
 - f) esito negativo dei controlli di cui all'art. 14.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio Rieti-Viterbo dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è Luigi Pagliaro (pid@rivt.camcom.it).

ARTICOLO 17 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Con la presente informativa, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Rieti-Viterbo intende fornire all'interessato le indicazioni prescritte dall'art.13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 in merito al trattamento dei dati personali nell'ambito della concessione dei voucher.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Rieti-Viterbo con sede legale in Via Fratelli Rosselli 4-01100 Viterbo. Pec: cciaa@rivt.pec.camcom.it. Telefono: 0761/2341.

2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è la dott.ssa Federica Ghitarrari, e-mail: rpd@rivt.camcom.it

3. Finalità del trattamento e base giuridica



I dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR). Tali finalità comprendono: le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese, l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

4. Obbligatorietà del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Bando di erogazione dei voucher con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

5. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione

I dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di Commercio Rieti- Viterbo (comprese le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all'art. 11) nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

6. Periodo di conservazione

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

7. Diritti degli interessati

Agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:

a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
- riceverne comunicazione intelligibile;
- ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiederne l'aggiornamento la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;

b) esercitare i diritti, con idonea comunicazione, di cui alla lettera a) mediante la casella di posta:

cciaa@pec.rivt.camcom.it;

c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it

- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;

d) esercitare i diritti, con idonea comunicazione, di cui alla lettera a) mediante la casella di posta: cciaa@pec.rivt.camcom.it;

e) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le



procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

INFORMAZIONI

Punto Impresa Digitale della Camera di commercio Rieti Viterbo, Luigi Pagliaro e Davide De Lucis
Tel: 0761.234482 - 0761.234473 / mail: pid@rivt.camcom.it